

C. D.

13.A/16-057

Mando a te questa lettera, e
prego che tu non permetta la sua stampa
senza ch'io almeno riveda le bozze.
L'altro me la riempiono piena di spie
popoli atroci. Non la dò per la stampa,
ma chiesta, risorino di fretta. Buona
Pazienza, di cuore

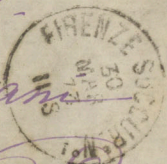
29 Mar 1833

Ciao aff.

Comunque

P.S. ti prego di dire al S. Prof. de Sera
ch'io ho tuttavia gli scritti venuti al noto concorso,
e, per più sicurezza, vorrei ch'è mandasse per posta
da me per essi.

Ch. lig. Prof.
R. De Visiani



Tadova

